

TITOLO VII**PARTITE DI GIRO**

Categoria 22^a - Entrate aventi natura di partite di giro

COMPETENZA

Nel 1995 sono state accertate partite di giro per L.17.422.679.001, composte come segue:

- | | |
|------------------------|--|
| L.3.225.424.117 | per ritenute erariali di cui restano da versare L.593.491.521; |
| L.1.159.583.989 | per ritenute assistenziali e previdenziali di cui restano da versare L.255.890.496; |
| L. 164.598.605 | per trattenute ed introiti c/ terzi; |
| L.6.975.174.156 | per l'Indennità Integrativa Speciale corrisposta nel corso dell'esercizio 1995 ai pensionati ex-E.N.P.D.E.P. facenti carico per detta voce alla disciolta Gestione di Assistenza Sanitaria dell'Ente e, per essa, al Ministero del Tesoro, rimaste interamente da riscuotere; |
| L. 9.516.000 | per rimborsi di somme pagate per conto terzi, interamente da riscuotere. Il residuo, pari a L.84.058.000, costituito dalle anticipazioni effettuate per conto della ex Gestione II.PP. per lavoro straordinario facente carico a quella gestione, e svolto da dipendenti dell'ex E.N.P.D.E.P., risulta ancora da riscuotere alla data del 31 dicembre 1995; |
| L.5.888.382.134 | per partite in conto sospesi la cui definizione avverrà nel corso del 1996. |

RESIDUI

Al 31.12.95 risultano residui attivi per un totale di L.28.771.942.016, così suddivisi:

- | | |
|-------------------------|---|
| L.28.662.726.112 | per l'Indennità Integrativa Speciale corrisposta ai pensionati ex dipendenti E.N.P.D.E.P., facenti carico, come detto, per questa voce alla disciolta Gestione di Assistenza Sanitaria dell'Ente e, per essa, al Ministero del Tesoro. Tale importo, |
|-------------------------|---|

come già evidenziato nella prima parte della presente relazione, doveva essere periodicamente e tempestivamente rimborsato da parte del Ministero del Tesoro - Gestione Sanitaria in liquidazione ex-E.N.P.D.E.P., così come convenuto con lo stesso Ministero e come è stato riportato nei precedenti bilanci;

- L. 93.574.000 per recupero di somme pagate per conto terzi;
- L. 15.641.904 per partite sospese.

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, che ammontano a lire 18.053.865.276, sono inferiori di lire 4.043.134.724 alle previsioni e di lire 2.559.017.174 rispetto agli impegni dell'esercizio precedente.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente alla minore somma impegnata per "Spese di funzionamento", rispetto a quella dell'anno precedente.

Categoria 1^a - Spese per gli organi dell'Ente.

Somme impegnate lire 33.253.820

Categoria 2^a - Oneri per il personale in attività di servizio

Somme impegnate lire 4.430.201.619

Categoria 4^a - Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi

Somme impegnate lire 859.485.226

Le somme impegnate nelle categorie suindicate (1^a, 2^a e 4^a) rappresentano la quota (1,687 per cento) delle spese di funzionamento dell'INPDAP a carico della gestione, così come indicato nella delibera n. 191 del 7 dicembre 1995.

Categoria 5^a - Spese per prestazioni istituzionali

COMPETENZA

Sono comprese nella presente categoria le prestazioni economico-

previdenziali previste dalla Legge a favore degli iscritti.

Ai fini della erogazione di dette prestazioni, nell'anno 1995, sono state impegnate nel complesso, in relazione al rischio coperto ed alle corrispondenti richieste d'indennità, L.10.199.191.678, a fronte del correlativo dato previsionale formulato per un importo complessivo di L.11.300.000.000. La minore spesa è dunque risultata pari a L.1.100.808.322 (-9,74%).

Per quanto attiene l'articolazione di detto importo fra le diverse categorie di iscritti risultano impegnate L.8.874.798.879 per gli iscritti a titolo obbligatorio, a fronte di una previsione di L.9.600.000.000; L.222.943.599 per gli iscritti facoltativi, a fronte di una previsione di L.300.000.000; L.314.642.900 per gli iscritti in convenzione, a fronte di una previsione di L.400.000.000. Sono state inoltre impegnate L.786.806.300 per gli iscritti in prosecuzione volontaria ex art. 9 della L.1436/39, e ciò in diretta correlazione con le specifiche richieste di prestazioni affluite nel corso dell'esercizio, a fronte di una previsione di lire 1.000.000.000.

In relazione alla prestazione in regime di prosecuzione volontaria, occorre rilevare che il sistema vigente peserà sempre più negativamente sul bilancio, in quanto gli iscritti - attualmente in numero di cinquemila circa, ma in continuo aumento - hanno un'età più o meno avanzata, che fa crescere la probabilità che si verifichi l'evento morte assicurato. Così, a fronte di una contribuzione molto bassa, la Gestione autonoma ex E.N.P.D.E.P. eroga prestazioni che potrebbero in seguito non trovare adeguata compensazione nei contributi degli iscritti obbligatori.

Qualora non ci sia un intervento legislativo nell'ambito del settore della previdenza pubblica, l'unica possibilità di far fronte alla presunta futura emergenza consisterebbe in un ritocco delle percentuali contributive.

RESIDUI

Al 31/12/1995 risultano ancora da pagare L.2.642.736.620 per prestazioni in regime obbligatorio; L.90.041.199 per prestazioni in regime facoltativo; lire 79.747.000 per prestazioni in regime di convenzione e lire 247.385.800 per prestazioni ex art. 9 L.1436/39; il tutto per un importo complessivo di lire

3.059.910.619.

Tale importo, nella sua entità, come sottolineato più sopra, è stato determinato dal doveroso computo non solo delle indennità liquidate per eventi di competenza del 1995 o precedenti, notificati e definiti nel corso dell'esercizio, ma anche da quelli in qualunque maniera certificati ed accertati nei primi mesi del 1996 e riferiti a periodi pregressi.

Categoria 6ª - Trasferimenti passivi

Questa categoria raggruppa i capitoli inerenti le spese relative agli interventi di carattere assistenziale effettuati soprattutto a favore del personale: in attuazione dell'art. 59 del D.P.R. 509/79, il contributo a favore degli Istituti di Patronato e Assistenza Sociale e la spesa per equo indennizzo al personale dipendente.

Per quanto concerne il capitolo 10604, nel quale confluiscono le spese per interventi di natura sociale ex art. 11 del D.P.R. 509/79 (riguardanti il servizio mensa), sono state impegnate lire 47.521.376, di cui risultano pagate lire 60.153.767, come può rilevarsi dal prospetto che segue.

L'importo di lire 47.521.376 riguarda i seguenti benefici:

Capitolo 10604 (Articolo)	DESCRIZIONE	SOMME IMPEGNATE		
		Pagate	Da pagare	TOTALE
01	Sussidi	—	13.496.000	13.496.000
02	Borse di studio	—	12.325.223	12.325.223
03	Attività culturali e ricreative	—	—	—
04	Copertura assicurativa	14.984.775	—	14.984.775
05	Assistenza climatica	—	6.680.520	6.680.520
06	Accantonamento fondo rischi prestiti al personale	33.120	1.735	34.855
	TOTALE	15.017.895	32.503.478	47.521.373

Al capitolo 10605 risultano impegnate e pagate lire 34.326.807 per contributi a favore degli Istituti di Patronato in relazione a quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D.L.C.P.S., 29 luglio 1947, n. 804.

E' bene rammentare che, con nota n. 2/4/PS/961 del 10 maggio 1993, l'ex

E.N.P.D.E.P. era stato esonerato dal pagamento del contributo ex art. 14 D.L.C.P.S. del 29 luglio 1947, n. 804. Pertanto, l'obbligo per la ex gestione E.N.P.D.E.P. è stato ripristinato esclusivamente a partire dall'entrata in vigore del D.L.vo 479/1994, cioè a partire dal mese di agosto 1994.

Per l'anno 1994, sono stati incassati contributi per lire 28.408.391.911.

L'ammontare dei contributi posto a base del calcolo per la determinazione dell'onere in argomento è, pertanto, di lire 11.836.829.960.

Applicando al suddetto importo l'aliquota dello 0,29 per cento, stabilita dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero del Tesoro, con decreto in data 11 luglio 1995, si ottiene l'importo di lire 34.326.807, impegnato e pagato nel capitolo in esame.

Al capitolo 10606, risultano impegnate lire 15.545.918 per equo indennizzo al personale dipendente. Tale importo rappresenta la quota a carico della gestione (1,687%) della spesa complessiva sostenuta dall'INPDAP a tale titolo.

Categoria 7ª - Oneri finanziari

COMPETENZA

La categoria in esame è rappresentata dai capitoli 10701-10702-10703. Il dato consuntivo, pari a L.1.080.967, è costituito da spese per commissioni bancarie.

RESIDUI

Sono state pagate in conto residui L.11.916.000 per spese relative al cap. 10703.

Restano da pagare per questa categoria alla fine dell'esercizio L.5.548.814 per oneri finanziari di diversa natura.

Categoria 8ª - Oneri tributari

La categoria in esame è stata strutturata in modo da evidenziare distintamente gli oneri tributari a carico dell'Istituto, tenendo conto della loro diversa natura. In particolare, nel cap. 10801 vengono contabilizzate le imposte dirette, per un importo totale di L.225.457.644.

Gli impegni relativi alle imposte sui redditi da depositi in c/c ammontano a

L.30.000.000 e si riferiscono alla ritenuta fiscale del 30% operata sui medesimi c/c.

Nel capitolo 10802 sono evidenziati gli oneri derivanti da imposte, tasse e tributi diversi relativi a stabili da reddito, calcolati per l'ammontare di lire 360.000.000.

Nel cap. 10803 è indicato l'ammontare totale di L.87.620.990, per tributi diversi relativi a stabili strumentali.

Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti

L'importo di L.37.445.559 si riferisce al rimborso dei contributi previdenziali incassati nell'esercizio in questione.

Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci

In questa categoria sono contemplate le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie di bilancio.

In particolare, vi confluiscono le spese legali e giudiziarie sostenute dall'Ente per vertenze nei confronti di terzi e per il contenzioso tributario pari ad un importo complessivo di L.305.142, risultanti dal riparto delle spese generali, fissato con la Delibera n. 191 del 17.12.1995.

Troviamo inoltre impegnate L.43.220.905 al cap. 11001.

In questo esercizio sono state pagate in conto Residui somme per lire 400.320.

Nel cap. 11003 - in conto residui - rimangono ancora da pagare lire 8.125.265.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

In questa categoria sono esposte le spese per l'acquisto di beni immobili, nonché le relative spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

Per l'anno 1995, non è stato approntato il piano di impiego dei fondi destinati all'acquisto di immobili, per assenza di disponibilità a nuovi investimenti.

Nel capitolo 21101 sono indicate L.162.251.763 - pagate in c/ residui - riferite allo scioglimento del lodo arbitrale afferente il perfezionamento del contratto d'acquisto dell'immobile sito in Roma, V. Quintino Sella, 32. -

Categoria 12^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria in esame comprende le spese per l'acquisto di impianti, mobili, macchine e attrezzature varie, mirati a migliorare il livello di efficienza dell'Ente, anche con soluzioni integrate di "office automation".

Non risultano assunti impegni in c/ competenza. Per la parte dei residui, risultano pagamenti per complessive lire 96.879.685: pertanto, restano da pagare per questa categoria alla fine dell'esercizio L.98.033.747.

Categoria 14^a - Concessione di crediti ed anticipazioni

Questa categoria evidenzia la posizione creditoria della gestione relativa alla concessione di mutui, anticipazioni ed ulteriori crediti per un totale complessivo di L.4.038.480.000.

Si riportano di seguito i capitoli di spesa con riferimento alla competenza:

- L. 538.480.000 per la concessione di prestiti a breve termine al personale dipendente a norma dell'art. 59 del D.P.R. 509/79, così come integrato dall'art. 28 del D.P.R. 346/83;
- L.3.500.000.000 per l'anticipazione concessa dalla Gestione Economico-Previdenziale al Fondo Integrativo di Previdenza per assicurare il pagamento delle prestazioni istituzionali da parte del Fondo stesso, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Fondo di Previdenza del Personale. Tale anticipazione, come più volte fatto presente agli organi vigilanti, rappresenta, in concreto, una parte del ripianamento, posto a carico della G.E.P., per un totale di L.19.500.000.000 circa, e viene riportato in questo capitolo, in attesa di una decisione definitiva in merito da parte dei suddetti Organi, più volte sollecitata dal Consiglio di Amministrazione dell'ex E.N.P.D.E.P., e portata a conoscenza degli attuali Organi deliberativi dell'

I.N.P.D.A.P.

Categoria 15^a - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame registra una spesa pari all'importo complessivo di L.544.028.787, che comprende i pagamenti disposti per l'indennità di anzianità spettante al personale cessato dal servizio.

TITOLO IV**PARTITE DI GIRO**

Categoria 21^a - Spese aventi natura di partite di giro

COMPETENZA

Per quanto riguarda la descrizione dei capitoli compresi in questa categoria, si rimanda alle correlative poste raggruppate nella cat. 22^a delle entrate.

RESIDUI

Ritenute erariali	L.	593.491.521
Ritenute assistenziali e previdenziali	L.	255.890.496
Versamenti c/ terzi	L.	32.150.772
Gestione P.I.C. - S.A.P.E.	L.	67.812.581
Partite sospese	<u>L.</u>	<u>4.334.192.584</u>
	L.	5.283.537.954

TABELLA II**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La tabella II illustra la reale entità dello stato del patrimonio ed è descrittiva della composizione dei cespiti mobiliari ed immobiliari. Essendo, per espressa statuizione legislativa, parte integrante del bilancio, essa costituisce un necessario punto di raccordo tra le componenti attive e quelle passive, tutte valutate alla data del 31 dicembre 1995. La situazione patrimoniale è stata redatta sulla base dei medesimi criteri assunti nei precedenti esercizi.

Il presente documento pone in evidenza, inoltre, l'andamento delle attività e delle passività verificatesi nell'arco temporale dell'esercizio in questione, quali

emergono soprattutto dall'esposizione delle disponibilità liquide e dei depositi in conto corrente.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

In questa voce sono compresi i contanti in forma di disponibilità liquide depositati nei conti correnti presso la Banca Nazionale del Lavoro per un importo di L.2.215.583.141, e sul conto infruttifero per L.10.976.683.843, per un importo totale di L.13.192.266.984.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi ammontano nel complesso a L.35.567.193.538 e rappresentano il 31,32% del totale dell'attivo.

Si riportano, di seguito, le componenti che hanno concorso alla formazione della posta in esame:

- a) crediti per contributi, che ammontano a L.4.095.967.238 e si riferiscono alle somme rimaste da riscuotere alla fine dell'esercizio per tale titolo (con riferimento, come già detto, essenzialmente ai contributi gravanti sulle competenze relative ai mesi di novembre, dicembre ed alla tredicesima mensilità dello stesso anno 1995;
- b) crediti vantati sempre nei confronti della suddetta Gestione del Tesoro, per l'Indennità Integrativa Speciale anticipata ai pensionati del Fondo, facenti carico alla predetta Gestione Sanitaria e pari, al 31/12/1995, ad un ammontare complessivo residuo di L.28.771.942.016. Crediti, questi, per la parte accertata fino alla data suddetta, da computare nella concordata compensazione fra i crediti ed i debiti venutisi a costituire fra le due gestioni come in precedenza evidenziato;
- c) crediti vari, ammontanti a L.2.699.284.284, le cui principali voci sono da identificarsi nei redditi patrimoniali, interessi attivi, recuperi diversi ecc.

Nel seguente prospetto sono elencati i residui attivi al 31/12/1995, in cui sono opportunamente evidenziate le singole componenti raffrontate con i corri-

spondenti dati dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/79.

TABELLA C

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1995

Categ.	DESCRIZIONE	1994	1995
1	Aliquote contributive a carico del datore di lavoro e degli iscritti	8.142.355.034	4.095.967.238
7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	310.000	—
8	Redditi e proventi patrimoniali	2.118.249.854	1.345.941.128
9	Poste correttive e compensative di spese correnti	474.218.754	935.043.146
10	Entrate non classificabili in altre voci	—	269.429.710
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.735.133.642	6.646.381.222
11	Alienazione immobili e diritti reali	—	—
12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.333.330	—
13	Realizzo di valori mobiliari	—	—
14	Riscossioni di crediti	192.817.992	—
18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	—	148.870.300
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	196.151.322	148.870.300
22	Partite di giro	22.284.236.147	28.771.942.016
	TOTALE	33.215.521.111	35.567.193.538

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31 dicembre 1995 ammontano a lire 22.032.233.378, così ripartiti:

- L. 19.500.000.000 costituenti il credito della GEP per le anticipazioni concesse al F.P.P. nel corso degli esercizi precedenti e di quello appena concluso; fatta salva la problematica relativa alla determinazione della natura e del titolo del credito, alla luce di quanto disposto dall'art. 35 del Fondo di Previdenza medesimo ed in attesa delle decisioni da parte dei Ministeri vigilanti;
- L. 1.627.668.215 per mutui edilizi erogati ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79;
- L. 904.565.163 per prestiti a breve termine concessi al personale dipendente ai sensi degli artt. 59 e 28 rispettivamente del D.P.R. 509/79 e

346/83.

INVESTIMENTI MOBILIARI

Il portafoglio titoli al 31/12/95 risulta completamente dismesso, essendo stati estratti e rimborsati nel corso dell'anno CCT aventi valore nominale di lire 235.000.000.

IMMOBILI

Per la seguente posta patrimoniale sono stati riportati i valori relativi agli edifici di proprietà dell'ex E.N.P.D.E.P., per un valore totale di lire 41.327.208.439.

Nel prospetto seguente sono indicati, a scopo riepilogativo, i valori relativi agli immobili di proprietà dell'Ente:

Roma - Via Morgagni, 13	L.	3.702.718.786
Roma - V. Q. Sella, 32	L.	11.064.346.267
Melegnano (MI) - Fabbricato "C" facente parte del centro residenziale Montorfano	L.	6.928.819.600
Roma - Viale Trastevere, 220	L.	16.649.532.888
AP - Rua degli Albanesi n° 3/5/7	<u>L.</u>	<u>2.981.790.898</u>
	L.	41.327.208.439

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali in corrispondenza di questa voce di bilancio sono costituiti principalmente dalle attrezzature informatiche destinate ad aumentare l'efficienza interna ed esterna dell'Ente e a renderne più economica la gestione.

Dette attrezzature sono riportate per un valore di L. 1.453.446.434.

PASSIVITA'**RESIDUI PASSIVI**

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame si illustrano i principali motivi che sono alla base delle variazioni verificatesi

TABELLA D

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1995

Categ.	DESCRIZIONE	1994	1995
1	Spese per gli Organi dell'Ente	39.091.810	13.294.254
2	Oneri per il personale in servizio	847.894.452	2.022.212.361
3	Oneri per il personale in quiescenza	—	—
4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	256.684.832	910.009.273
5	Spese per prestazioni istituzionali	3.425.342.795	3.059.910.619
6	Trasferimenti passivi	3.795.000	37.240.334
7	Oneri finanziari	17.319.950	5.548.814
8	Oneri tributari	276.749.601	268.308.716
9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	42.342.553	16.102.012
10	Spese non classificabili in altre voci	75.686.085	98.436.330
	TOTALE SPESE CORRENTI	4.984.907.078	6.431.062.713
11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	162.251.763	—
12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	194.913.432	98.033.747
13	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	—	—
14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—
15	Indennità di buonuscita ed una tantum al personale cessato dal servizio	—	—
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	357.165.195	98.033.747
21	Partite di giro	315.918.105	5.283.537.954
	TOTALE	5.657.990.378	11.812.634.414

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare di L.78.106.500 per depositi cauzionali passivi versati a garanzia di prestazioni di servizio e connessi a locazioni di immobili.

FONDI DI ACCANTONAMENTO

L'indennità di anzianità, riportata in bilancio per L.19.585.802.213, evidenzia l'accantonamento dei fondi diretti a garantire il pagamento futuro di detta indennità al personale che cesserà dal servizio. Nell'importo di cui sopra, peraltro, è compresa anche la parte di accantonamento relativa al personale ex-dipendente trasferito allo Stato, all'INPS ed agli altri Enti pubblici, nonché a quello trasferito alle UU.SS.LL. alle Regioni ed al Ministero della Sanità.

Detta partita dovrà trovare la sua definitiva sistemazione, come d'intesa

rispetto al precedente esercizio.

I debiti per le prestazioni istituzionali, pari a L.3.039.910.619 rimasti da pagare per i casi in corso di definizione, comprendono anche, in misura consistente, i rimborsi richiesti solo allo scadere dell'anno o nei primi mesi del nuovo anno 1996 da parte di quegli Istituti iscritti che, richiamandosi alla norma di cui all'art. 4 della legge 33/80 e nella loro veste di Enti pubblici datori di lavoro, continuano ad anticipare l'erogazione delle indennità spettanti ai propri dipendenti ed ai loro familiari, procedendo successivamente alla richiesta dei relativi reintegri, talvolta con notevole ritardo.

I debiti verso i fornitori ammontano a L.910.009.273 e si riferiscono a somme rimaste da pagare soprattutto per impegni assunti ai fini dell'acquisizione di beni o servizi e non ancora liquidati. I debiti diversi ammontano a lire 7.862.714.522 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio, come evidenziato nel prospetto che segue, riferito ai residui passivi.

Nel seguente prospetto sono evidenziati i residui passivi al 31/12/95, specificandone le componenti e confrontando gli stessi con i corrispondenti valori al 31/12/94, conformemente al disposto di cui all'art. 39 del D.P.R. 696/79.

con gli Organi Ministeriali competenti, nell'ambito della concordata compensazione fra i complessivi e reciproci debiti e crediti venutisi a costituire, in relazione alla più volte ricordata anticipazione, per conto del Ministero del Tesoro, della Indennità Integrativa Speciale ai Pensionati del Fondo di Previdenza del Personale facenti carico per tale voce alla disciolta Gestione Sanitaria.

Il fondo rischi su prestiti al 31/12/1995, costituito per far fronte ad eventuali mancate realizzazioni di crediti concessi al personale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 346/83, è pari ad un importo di L.14.309.012.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio riporta le poste rettificative delle corrispondenti poste dell'attivo, risultando iscritta per complessive L.11.225.039.135, con una differenza in più rispetto al 1994 di L.1.479.977.234, che si riferisce all'incremento subito dai Fondi di ammortamento per le rispettive quote annuali.

PATRIMONIO NETTO

Il totale dell'attivo ammonta a L.113.572.348.773 e quello del passivo a L.42.715.891.274, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un patrimonio netto di L.70.856.457.499. Tale importo risulta composto dalle riserve tecniche per L.61.976.647.289, mentre l'avanzo economico ammonta a lire 8.879.810.210.

TABELLA III

CONTO ECONOMICO

Secondo i principi che regolano la contabilità pubblica, la rilevanza primaria di questo documento viene correlata all'esigenza di garantire la immediata conoscenza ed applicazione delle incidenze economiche derivanti dagli atti e dai fatti di gestione non solo sotto il profilo finanziario, ma anche con riferimento alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Per quanto riguarda l'esercizio 1995, le entrate correnti ammontano globalmente a L.29.536.178.720, per cui, avendo le corrispondenti spese correnti fatto registrare un volume complessivo di spesa pari a L.18.053.865.276, il conto

economico nella sola parte corrente presenta un avanzo di competenza pari a lire 11.482.313.444.

La 2ª parte della tabella evidenzia le voci extra-finanziarie che concorrono alla determinazione dell'avanzo economico di esercizio che contabilmente risulta dalla somma algebrica dei risultati differenziali delle entrate e delle spese e che, per l'anno 1995, si è attestato concretamente nell'importo di L.8.879.810.210.

A) Ammortamenti e deperimenti

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili, mobili, impianti, ecc. Circa i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti, si indicano nel prospetto seguente le percentuali assunte a base del calcolo della quota di competenza dell'esercizio, precisando che tali percentuali vanno applicate sulla differenza fra la quota ammortizzata al 1º gennaio 1995 e la consistenza del cespite patrimoniale al 31 dicembre dell'anno considerato.

◊ Immobili	3% pari a L.	1.239.816.250
◊ Imp. Attrezz. e macch.	20% pari a L.	181.053.030
◊ Mobili e macch. Uff.	12% pari a L.	59.107.954

B) Quota accantonamento indennità di anzianità anno 1995

La voce in esame riguarda l'accantonamento operato, con riferimento fino a tutto l'anno 1995, per la copertura dell'indennità da corrispondere al personale in servizio al momento in cui esso verrà posto in quiescenza, per l'importo di lire 1.122.526.000.

TABELLA IV

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come è noto, in conformità del vigente ordinamento contabile, al bilancio è allegata la Tabella IV, la quale deve evidenziare:

- 1) la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza

- ed in conto residui, nonché, infine, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- 2) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
 - 3) l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Dall'esame della tabella in argomento si rileva che, all'1/1/1995, la consistenza della cassa risultava essere di L.1.688.816.057. Aggiungendo ad essa il complesso delle riscossioni e sottraendo il complesso dei pagamenti, sia in conto competenza sia in conto residui, si è venuta a determinare una consistenza di Cassa al 31/12/1995 pari a L.13.192.266.984. Sommando, infine, a tale cifra la differenza tra il complesso dei residui attivi e il complesso dei residui passivi, si perviene matematicamente alla determinazione di un avanzo di Amministrazione pari a L.36.946.826.108.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
UFFICIO I Bilanci

